

CDR 15: DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA

Priorità politica:

Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale.

Obiettivo strategico:

4.6.3 Realizzare iniziative di collaborazione nell'ambito dei Paesi dell'Europa per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale e favorire il processo di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, in particolare in coordinamento con le iniziative UE e NATO, con speciale attenzione ai Paesi vicini, membri e non membri dell'Unione Europea, e alla Russia, oltre ad intensificare le relazioni con i Paesi della CSI e rafforzare il ruolo dell'Italia come partner di riferimento dei Paesi della regione balcanica.

Risultati conseguiti:

A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008

Nel corso del 2008 questa Direzione Generale ha posto in essere un ampio ventaglio di attività finalizzate al perseguimento dell'obiettivo strategico assegnato per il triennio 2008-2010. Diverse sono state le aree geografiche interessate in questo contesto.

1. I *Balcani occidentali* si sono confermati anche nel 2008 al centro della nostra attenzione, con particolare riferimento al processo di avvicinamento alle strutture euro-atlantiche, al quale si è affiancata una intensa attività bilaterale volta a promuovere la stabilizzazione democratica e lo sviluppo. Il nostro ruolo di Paese di riferimento nei Balcani Occidentali è stato ulteriormente evidenziato dalla partecipazione ai lavori del Gruppo di Contatto / Quint, in cui operiamo in raccordo con Francia, Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna e Russia, riguardo a Bosnia e Kosovo (il Capo dell'UNMIK è l'italiano Lamberto Zannier), oltre che dal nostro consistente coinvolgimento nelle missioni militare e civile KFOR e EULEX. I principali risultati raggiunti nello scenario balcanico nel corso del 2008 sono stati costituiti dalla firma dei protocolli di adesione alla Nato da parte di Croazia e Albania (Vertice atlantico di Bucarest), dalla firma dell'Accordo di Stabilizzazione e Associazione con la UE da parte della Serbia (CAGRE del 29 aprile) e con la Bosnia Erzegovina (CAGRE del 16 giugno). Rileva l'intensità del dialogo con tutti i Paesi dell'area che si è

sostanziato nell'organizzazione di ventisei incontri in Italia e visite bilaterali all'estero, a livello di Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri e di Ministero degli Esteri: i rapporti bilaterali, anche sul piano economico/commerciale, sono stati così fortemente sviluppati nel corso del 2008. Particolarmente intensi sono stati i rapporti con alcuni Paesi vicini, in particolare Slovenia – con cui si è tenuto il primo Comitato dei Ministri in settembre – e Croazia. Intensa l'attività svolta nei riguardi della nostra minoranza ivi residente, con una spesa di circa 7 milioni di euro sui corrispondenti capitoli di bilancio. Con riferimento alla problematica degli esuli, d'intesa con la Presidenza del Consiglio, è stata svolta una intensa attività volta, fra l'altro, alla preparazione dell'apposito Tavolo Esuli-Governo, per l'inizio del 2009. Oltre 1,5 milioni di euro sono stati spesi per iniziative a favore degli esuli.

2. Venendo ai Paesi dell'*Europa orientale*, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza e della stabilità internazionali da segnalare l'importante ruolo che il Governo italiano ha svolto per favorire una soluzione politica della crisi russo-georgiana di agosto, sia in ausilio alle iniziative di mediazione intraprese dall'UE, sia sul piano bilaterale (a settembre il Ministro Frattini si è recato sia a Tbilisi che a Mosca, e il Presidente del Consiglio ha avuto ripetuti contatti diretti con il Presidente francese e con il Primo Ministro russo). Le relazioni con la Russia hanno conosciuto un ulteriore approfondimento con la visita di Stato in Russia del Presidente della Repubblica (15-18 luglio), con il Vertice intergovernativo (Mosca, 6 novembre) e con il passaggio di proprietà dallo Stato italiano a quello russo della Chiesa ortodossa di Bari (13 novembre).

Per ciò che attiene alle azioni intraprese per intensificare le relazioni con i Paesi CSI, si segnalano, in particolare: la visita in Italia del Presidente ucraino Yushchenko (8 ottobre) e l'evento di promozione economico-commerciale (“Country Presentations”) dedicato ai Paesi del Caucaso meridionale (Armenia, Georgia, Azerbaigian), ospitato alla Farnesina il 12 novembre. Si è inoltre registrato un ulteriore consolidamento dei rapporti politici bilaterali con i Paesi dell'Asia Centrale tramite missioni *ad hoc* nelle singole capitali e il rafforzamento del quadro giuridico bilaterale (parafatura dell'Accordo sulla Promozione e la Protezione degli investimenti con il Turkmenistan in marzo, altri accordi in corso di negoziato). Si segnala altresì l'assistenza fornita a ENI nel quadro dei contenziosi con le autorità kazakhe e turkmene, con missioni mirate del Coordinatore per l'Asia Centrale, Min. Plen. Serpi.

3. Molto intensi sono stati anche i rapporti con i *Paesi dell'Europa centrale*. Consultazioni bilaterali a livello di alti funzionari si sono svolte con la Repubblica Ceca, l'Ungheria e la Polonia. Particolarmente intenso è stato il dialogo politico con la Romania che, nel quadro della nuova Dichiarazione di Partenariato Strategico (Bucarest, 9 gennaio 2008), ha registrato numerose occasioni d'incontro ad alto livello. Il 9 ottobre si è svolto a Roma il primo Vertice intergovernativo italo-romeno che ha consentito di confermare la priorità della collaborazione bilaterale in campo economico ed industriale, così come in materia di sicurezza e giustizia.

L'inaugurazione dell'Ambasciata d'Italia a Chisinau da parte dell'On. Ministro (24 novembre) ha concretamente confermato l'attenzione dell'Italia nei confronti della Moldova.

4. Sul fronte dell'*Europa occidentale*, si è registrata una fitta serie di incontri bilaterali. Particolare attenzione è stata dedicata al rapporto con la Germania e alla preparazione del Vertice bilaterale di Trieste (18 novembre), in cui sono stati fra l'altro coinvolti alcuni dei maggiori gruppi industriali italiani e tedeschi in settori di rilevanza strategica. Tale risultato appare significativo anche alla luce dell'acuirsi del contenzioso nei Tribunali italiani contro la Germania per vicende risalenti al 1943-45. L'azione dispiegata da questa Direzione Generale ha indotto la Germania a concedere “gesti di peso politico e morale”, diretti a rispondere ad aspettative di ex-intenati militari e altre vittime del nazismo. In tale prospettiva, si colloca la significativa visita del Ministro Steinmeier, accompagnato dal Ministro Frattini, alla Risiera di San Sabba. Nella stessa cornice del Vertice i due Ministri degli Esteri hanno firmato una “Dichiarazione di Intenti” per la realizzazione di un portale internet per la promozione degli scambi giovanili e concordato la istituzione di una Commissione storica congiunta diretta ad approfondire le tragiche vicende del biennio 1943-45, con particolare riferimento alla vicenda degli ex-intenati militari italiani. Lo sviluppo di tali iniziative avverrà nella cornice del Centro italo-tedesco di Villa Vigoni, ente monitorato da questa Direzione Generale e destinatario di un contributo annuale (previsto da un'apposita legge) di 309.874 euro.

L'azione diretta a mantenere l'Italia nel circuito dei principali attori europei ha trovato nel Regno Unito un interlocutore essenziale, con il quale si sono tenute consultazioni bilaterali a livello di Ministri degli Esteri (Londra, 30 luglio) e di Capi di Governo (Londra, 10 settembre). Con la Francia, che ha detenuto la Presidenza di turno dell'UE nel secondo semestre del 2008, è stato mantenuto un forte collegamento nell'ambito delle principali istanze multilaterali; nonostante il rinvio del Vertice annuale, in connessione con gli impegni della Presidenza francese dell'Unione Europea, frequenti e fruttuosi sono stati gli incontri istituzionali con tale Paese, in particolare a Parigi tra i Presidenti Berlusconi e Sarkozy in giugno e la successiva visita a Roma del Primo Ministro Fillon. Al centro dell'agenda, i grandi dossier della cooperazione economica bilaterale (energia, trasporti) e i temi dell'attualità internazionale, inclusa la collaborazione sul terreno negli scacchieri di crisi – dall'Afghanistan al Libano ai Balcani – nei quali operano contingenti multinazionali cui i due Paesi partecipano. Anche con la Spagna il rapporto bilaterale è stato intenso: i due Primi Ministri si sono incontrati a Roma il 3 giugno, mentre sui è svolto a Pisa, in ottobre, una sessione del Foro di Dialogo fra società civili. Nella consapevolezza della necessità, segnatamente in un'Europa allargata, di un'articolata diplomazia bilaterale, è stata dedicata una rinnovata attenzione ai Paesi dell'area scandinava e baltica. Tale direttrice di azione si è concretizzata in una serie articolata di incontri e visite, a diversi livelli, che hanno riguardato l'Islanda, la Finlandia, la Lituania, l'Estonia, la Norvegia e la Svezia, oltre che nell'organizzazione a Roma di un “Tavolo Scandinavia” che ha riunito in dicembre i nostri Ambasciatori nell'area. Interesse infine è stato manifestato per l'Artico, nella prospettiva per l'Italia di ottenere nel 2009 il riconoscimento dello status di osservatore nell'ambito del Consiglio Artico.

Con la Svizzera, è stato firmato lo “Scambio di Note relativo ai confini mobili sulla linea di cresta o disluviate”, e si è provveduto a realizzare il secondo incontro sulla cooperazione transfrontaliera (Roma, 26 novembre), che si è rivelato un foro efficace di coordinamento ed impulso in settori di rilevanza strategica (trasporti, energia, ambiente, etc.) per i due Paesi. In tale contesto, si

collocano, tra l’altro, l’ “Accordo per la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Mendrisio-Varese” (20 ottobre 2008) ed il continuato sostegno al Commissariato italiano per la Convenzione italo-svizzera sulla pesca (25.823 euro).

Una menzione specifica riguarda San Marino, con il quale si sono avuti intensi contatti finalizzati alla soluzione di complesse questioni insorte sul piano dei rapporti finanziari; obiettivo ultimo, una volta individuate le migliori soluzioni d’intesa con le altre Amministrazioni competenti, è quello di assicurare un più rilancio delle relazioni bilaterali a tutto campo. Infine, occorre citare le relazioni con la Santa Sede, che nel corso del 2008 sono state particolarmente intense: il 6 giugno l’On. Presidente del Consiglio si è recato in visita in Vaticano; il 4 ottobre il Santo Padre ha avuto un incontro al Quirinale con il Signor Presidente della Repubblica e quindi, il 13 dicembre, ha visitato l’Ambasciata d’Italia presso la Santa Sede. L’On. Ministro ha per parte sua incontrato il Segretario per i Rapporti con gli Stati il 2 ottobre e, due giorni dopo, il Segretario di Stato, Card. Bertone. Lo stretto rapporto bilaterale ha consentito di assicurare un monitoraggio sui seguiti delle intese raggiunte nel recente passato su talune questioni, anche di notevole complessità (acque reflue, notifiche tributarie, protocollo addizionale all’accordo doganale).

5. Con riferimento all’*Europa mediterranea*, specifico rilievo è stato attribuito al consolidamento dei rapporti bilaterali con la Turchia, in particolare in sede di preparazione del primo Vertice bilaterale, tenutosi a Smirne il 12 novembre. Nell’occasione è stato sottoscritto l’Accordo istitutivo dell’Università italo-turca a Istanbul la cui messa in funzione rappresenterà un salto di qualità nelle già intense relazioni culturali con il Paese. Grande rilievo è stato attribuito anche alla cooperazione economica, con specifico riferimento all’energia ed alla collaborazione industriale nel settore della difesa. E’ stato inoltre assicurato un ruolo centrale all’Italia nell’iniziativa del “Gruppo Amici della Turchia”, portata avanti con altri Paesi europei, che si propone di favorire la prospettiva europea della Turchia anzitutto incoraggiandone la politica di riforme interne.

Con riferimento alla questione cipriota, da parte italiana è stato veicolato un messaggio di forte apprezzamento ed incoraggiamento alla nuova dinamica negoziale apertasi a seguito dell’elezione a Presidente della Repubblica cipriota di Christofias, in febbraio, e concretizzatasi poi nell’avvio di negoziati politici diretti tra le due parti a partire dal 3 settembre. Nella stessa ottica di attenzione al Mediterraneo Orientale, particolare cura è stata dedicata alla preparazione della visita di Stato del Presidente della Repubblica in Grecia in settembre.

6. La nostra azione politica, particolarmente nel settore della promozione della democrazia e della stabilità democratica, è stata attivamente condotta anche all’interno delle istituzioni e degli organismi del *Consiglio d’Europa*. Per l’Italia, la quota totale di contribuzioni obbligatorie per il bilancio generale del Consiglio d’Europa e per gli accordi parziali a carico di questa Direzione Generale si è attestata sui 35 milioni di euro. A ciò deve aggiungersi la partecipazione alla Commissione Europea per la Democrazia attraverso il Diritto (Commissione di Venezia), la cui limitata spesa organizzativa è parzialmente sostenuta da questa Direzione Generale.

7. La nostra azione politica ed economica nei confronti delle aree di competenza più instabili (in particolare Balcani, Caucaso e Centro Asia) si è avvalsa anche dello strumento offerto dalla *Legge 180/92*, che ha consentito di offrire contributi a favore di svariati micro-progetti mirati alla stabilizzazione democratica, per un importo complessivo di circa 1 milione di euro.
8. Con riferimento alla *partecipazione italiana alle organizzazioni regionali*, si è provveduto alla costante valorizzazione del ruolo dell'InCE (Iniziativa Centro Europea), per la quale l'Italia è il principale paese finanziatore attraverso una migliore programmazione dei suoi progetti a valere sul contributo italiano focalizzati nelle aree prioritarie, nonché alla predisposizione del programma della Presidenza italiana della IAI (Iniziativa Adriatico-Ionica) con il pieno coinvolgimento delle altre Amministrazioni. Rilevante per entrambe le Iniziative la ricerca di forme di co-finanziamento con progetti comunitari e di collaborazione con le Regioni dell'arco Adriatico-Ionico. In particolare, il contributo all'Iniziativa Centro Europea (INCE) è stato di 1.460.000 euro, a cui si aggiungono 2.000.000 di euro per il Trust Fund della Banca Europea di Ricostruzione e Sviluppo (BERS), destinato sempre all'INCE.
9. Infine, la DGEU ha sempre più teso a valorizzare, presiedendole o presenziandole, le varie *Conferenze InterGovernative* (CIG) con i quattro paesi confinanti sull'arco alpino (Francia, Svizzera, Austria, Slovenia), nelle loro cadenze annuali o semestrali, ivi incluse le numerose riunioni preparatorie, tese al controllo, manutenzione e trasposizione cartografica di tutte le frontiere terrestri italiane nonché quelle impegnate nella gestione in sicurezza e per il miglioramento delle infrastrutture di transito, trasporto e costruzione dei vari tunnel, trafori e valichi alpini. Notevoli i progressi registrati durante l'anno in termini di impulsi alla realizzazione della TAV Torino-Lione, così come verso il miglioramento dei collegamenti sul tunnel di Tenda (per la costruzione di una seconda canna), del Frejus (per la costruzione di una galleria di sicurezza), per il Brennero (per la costruzione della più lunga galleria di base ferroviaria in Europa), per il G.S.Bernardo (per la costruzione di una galleria di sicurezza). Trattasi di opere fondamentali per una stagione di rilancio delle infrastrutture italiane e per le esportazioni italiane oltre che per il turismo in Italia. A ciò si aggiunge, per la tutela delle questioni ambientali, l'attività della "Commissione Trilaterale per l'Adriatico" - fra Italia, Croazia e Slovenia - che ha tenuto con successo la sua riunione in giugno a Portorose (Slovenia); di essa l'Italia si accinge ad assumere la presidenza nel giugno del 2009 nutrendo anche il proposito di raccordarne possibilmente le attività alle iniziative perseguiti dal nostro Paese nel più ampio quadro IAI. Le spese sostenute concernono solo i viaggi di missione, per circa 4.500 euro a gravare sui capitoli 1523 e 4014/1.

Nel complesso, includendo anche le spese di funzionamento (segnatamente per il personale, che ha assorbito circa 5 milioni di euro), per il perseguitamento dell'obiettivo strategico/istituzionale assegnato alla scrivente Direzione Generale sono stati spesi, nel corso del 2008, circa 50 milioni di euro.

CDR 16: DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE

Priorità politica:

Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali.

Obiettivo strategico:

4.4.1 Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.

Priorità politica:

Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese

Obiettivo strategico:

4.4.2 Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero.

Risultati conseguiti:

A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008

- 4.4.1:

Ai fini della realizzazione di quest'obiettivo ci si è concentrati, fra l'altro, sulle seguenti attività:

* Iniziative:

- 1) 2 maggio (Roma) consultazioni su America Latina con USA
- 2) 23 maggio (Roma) consultazioni su America Latina con Santa Sede
- 3) 6-7 giugno (Venezia) workshop consiglio per le relazioni Italia - Stati Uniti
- 4) 23 giugno (Milano) workshop “Dove va l'America Latina?” in preparazione IV Conferenza
- 5) 10 luglio – (Roma), colazione dell'On. Ministro con gli Ambasciatori LAC
- 6) 18 luglio (Roma) consultazioni su America Latina con i francesi
- 7) 16 Ottobre – Roma – III Consiglio di cooperazione economica italo-brasiliano
- 8) 5 dicembre (Roma) consultazioni su America con futura presidenza ceca

* Visite:

- 1) 13 maggio – (Roma) Incontro dell'On. Ministro con il Ministro degli Esteri del Nicaragua, Samuel Santos.
- 2) 16 maggio - incontro tra l'On. Ministro e il Presidente argentino Cristina Fernandez de Kirchner a margine del Vertice UE-Lac di Lima.
- 3) 26 giugno – Incontro dell'On. Ministro con il suo omologo, a Kyoto, a margine G8 .
- 4) 1-4 luglio - visita a Buenos Aires (Argentina) e a San Paolo (Brasile) del sottosegretario agli esteri, Senatore Alfredo Mantica
- 5) 29 luglio – L'On. Ministro incontra il Segretario di Stato USA, Condoleezza Rice.
- 6) 23 settembre - A margine della UNGA, il SS Scotti ha avuto incontri con omologhi dell'Honduras, El Salvador, l'ASG USA Shannon ed il Segretario Generale della Cumbre Iberoamericana Iglesias. Egli ha incontrato anche il Sottosegretario venezuelano Alejandro Fleming.
- 7) 23 settembre A margine della UNGA, il SS Scotti ha incontrato il Vice Ministro degli Affari Esteri argentino, Vittorio Taccetti.
- 8) 23 settembre – incontro tra il Presidente Consiglio dei Ministri e il Presidente della Repubblica argentina a margine del vertice UNGA a New York.
- 9) 25 settembre: a margine UNGA, l'On. Min. ha incontrato il suo omologo colombiano, Jaime Bermudez.

- 10) 21 ottobre incontro del Sottosegretario Scotti con il Vice Ministro degli Esteri guatimalteco Alfredo Trinidad
- 11) 26 ottobre incontro del DG con esponenti della comunità cubano-americna a Miami
- 12) 26-30 ottobre visita del Sottosegretario Scotti in Guatemala, Honduras ed El Salvador e partecipazione al XVIII Vertice Ibero-Americanico di San Salvador
- 13) 7 novembre incontro del Sottosegretario Scotti con il Sottosegretario messicano Aranda
- 14) 10 novembre - Incontro a Roma tra l'On. Ministro e il suo omologo brasiliano Amorim, in occasione della Visita di Stato in Italia del Presidente Lula (10-12 novembre).
- 15) 21 novembre - Incontro a Roma tra il Sottosegretario Scotti e il Vice Ministro degli Affari Esteri argentino, Taccetti.
- 16) 28-29 novembre visita del'On. Ministro in Messico (incontri bilaterali e partecipazione alla cerimonia d'inaugurazione della Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara)
- 17) 8-11 dicembre: contatti a Washington con Amministrazione e Think Tanks anche sull'America Latina.
- 18) 16-17 maggio - Lima Vertice UE-LAC (incontro con omologhi: Brasile, Argentina, Bolivia, Venezuela, Perù, El Salvador, Panama).
- 19) 21 maggio – Incontro dell'On. Ministro con il suo omologo canadese Maxime Bernier.
- 20) 6 giugno – L'On. Ministro partecipa agli incontri in occasione della visita a Roma del Presidente USA, George Bush.
- 21) 12 giugno – Roma, incontro del SS. Scotti con il Vice Presidente Paraguay, Federico Franco
- 22) 13 Giugno - incontro tra l'On. Ministro con il suo omologo brasiliano Amorim, a Roma, a margine del Vertice FAO

* Accordi (conclusi nel periodo di riferimento o in fase di negoziazione):

- 1) Barbados - firma dell'Accordo di Partenariato Economico tra UE e Cariforum;
- 2) USA - Accordo Doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le frodi o le evasioni fiscali (Washington 25.8.1999);
- 3) USA - Accordo su conduzione di "ispezioni su sfida" da parte dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche;
- 4) USA - Attuazione Accordo UE – USA del 25 giugno 2003 sull'estradizione e sulla mutua assistenza giudiziaria in materia penale e degli strumenti bilaterali;
- 5) USA - Visa Waiver Programme;
- 6) USA - Intesa Tecnica Sviluppo Alta velocità ferroviaria in California;
- 7) USA - Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo degli Stati Uniti d'America sulla protezione e la salvaguardia dei luoghi della memoria (firmato Roma 18.12.2008);
- 8) USA - Commissione per gli Scambi Culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti (*Italian Fulbright Commission*);
- 9) USA - MOU tra Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo e USAID;

- 10) Canada - Accordo di Sicurezza Sociale tra l'Italia e il Canada (firmato a Toronto il 17/11/1977);
- 11) Canada - Accordo Quadro fra Governo della Repubblica Italiana ed il Governo del Canada in materia di riconoscimento reciproco delle patenti di guida;
- 12) Canada - MoU Italia-Canada sugli scambi Giovanili (firmato a Ottawa il 18.10.2006);
- 13) Canada - Definita la Lettera d'Intenti riguardante la cooperazione nei settori della ricerca medica e per la salute tra il Dipartimento della salute canadese ed il Ministero dell'Istruzione Università e della Ricerca e il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali della Repubblica Italiana;
- 14) Canada - Accordo per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali (firmato ad Ottawa il 3 giugno 2002). Ratificato da parte canadese nel corso dello stesso anno;
- 15) Barbados - Accordo per Evitare Doppie Imposizioni;
- 16) Panama, Trinidad e Tobago, Honduras - Accordo Promozione Protezione Investimenti;
- 17) El Salvador (attraverso Scambio di Note. L'Italia ha trasmesso la Nota di proposta l'11 dicembre 2008), in attesa della Nota di risposta da Parte Salvadoregna) - Accordo di Conversione delle Patenti;
- 18) Giamaica (aggiornamento dell'Accordo firmato a Kingston il 18 maggio 1971 ed entrato in vigore il 30 luglio 1977) - Accordo Sui servizi Aerei;
- 19) Panama - Accordo In materia di Traffico Aereo Civile;
- 20) St. Kitts & Nevis (attraverso scambio di note, firmato a Santo Domingo il 12 maggio 2008 ed a Basseterre il 2 giugno.2008) - Accordo Navigazione Marittima;
- 21) Rep. Dominicana, El Salvador, Honduras - Accordo In materia di lotta al crimine organizzato ed al narcotraffico;
- 22) Messico, Costa Rica - Accordo di Coop. Giudiziaria Penale;
- 23) Messico - Accordo di Estradizione;
- 24) Trinidad e Tobago - Accordo Culturale, Scientifico e tecnologico;
- 25) Rep. Dominicana (firmato a S. Domingo il 5 dicembre 2006, avviato l'iter di ratifica da parte italiana.) - Accordo Culturale e Scientifico;
- 26) Argentina - Accordo riconoscimento reciproco patenti di guida;
- 27) Argentina - Scambio di note modificativo accordo Ambiente;
- 28) Bolivia - Nuovo Accordo Culturale Scientifica e Tecnologica (rinnova quello firmato il 31 gennaio 1953);
- 29) Bolivia - Accordo riconoscimento reciproco patenti di guida;
- 30) Paraguay - Mutua assistenza amministrativa in materia doganale;
- 31) Uruguay - Accordo riconoscimento reciproco patenti di guida;

- | | |
|-----|--|
| 32) | Venezuela - Accordo lotta alla criminalità organizzata; |
| 33) | Venezuela - Accordo lotta alla droga; |
| 34) | Venezuela - Accordo riconoscimento reciproco patenti di guida; |
| 35) | Venezuela - Accordo di estradizione; |
| 36) | Venezuela - Trattato di assistenza legale in materia penale; |
| 37) | Venezuela - Accordo per il riconoscimento degli studi, titoli e diplomi di istruzione media, diversificata e professionale; |
| 38) | Perù - Accordo sulla doppia imposizione; |
| 39) | Perù - Accordo di cooperazione in materia di prevenzione, controllo e repressione dell'abuso e del traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope; |
| 40) | Ecuador - Accordo patenti; |
| 41) | Ecuador - Accordo sicurezza sociale; |
| 42) | Brasile - Accordo di coproduzione cinematografica; |
| 43) | Brasile - Accordo bilaterale sul libero esercizio di attività economiche remunerate dei familiari e dipendenti del personale diplomatico, consolare, amministrativo e tecnico delle missioni diplomatiche e consolari; |
| 44) | Brasile - Memorandum di Intesa sulla cooperazione nel settore della salute; |
| 45) | Brasile - Accordo sulla Cooperazione nel campo della Difesa; |
| 46) | Brasile - Accordo ASI-AEB; |
| 47) | Brasile - Rinnovo del Protocollo di Intenti tra il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dello Sviluppo, Industria e Commercio Estero del Brasile; |
| 48) | Brasile - Rinnovo accordo interistituzionale tra CNEL e CDES; |
| 49) | Brasile – Accordo sulle patenti; |
| 50) | Brasile - Accordo Fitosanitario; |
| 51) | Brasile - Memorandum di Intesa sulla cooperazione nel settore delle infrastrutture; |
| 52) | Cile - Accordo di cooperazione nel settore tecnico navale |

- 4.4.2:

Per quanto concerne la finalizzazione del predetto obiettivo strategico:

- * Organizzazione di importanti eventi quali il III Consiglio di cooperazione economica italo-brasiliano, nonché di iniziative economiche e commerciali nei Paesi dell'America Latina
- * Preparazione di importanti eventi quali la seconda riunione dei gruppi di lavoro del consiglio economico italo-

venezuelano, la riunione di presentazione del sistema produttivo italiano agli ambasciatori latino-americani, il Meccanismo di consultazioni politiche tra Italia e Bolivia.

B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008:

Per quanto concerne gli Obiettivi Strutturali, nel corso del II e III quadrimestre 2008 questa Direzione Generale ha raggiunto risultati altamente significativi rafforzando ulteriormente la presenza dell'Italia nei Paesi delle Americhe, grazie a molteplici iniziative nel campo dei rapporti politici, della Cooperazione Economica e Tecnologica e delle iniziative umanitarie e di pace internazionale.

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

€ 567.852,00

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo.

€ 5.992.055,00

CDR 17 : DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE

Priorità politica:

Proseguire nell’azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell’Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali

Obiettivo strategico:

4.4.1 Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell’Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.

Priorità politica:

Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale

Obiettivo strategico:

4.6.2 Contribuire alla prevenzione e alla soluzione dei conflitti internazionali ed all’allentamento della tensione nelle aree di crisi riferite al Medio Oriente e al Mediterraneo, anche attraverso il dialogo interculturale

Risultati conseguiti:

A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008

- 4.4.1

- Partecipazione dell'On. Ministro al Forum for the Future di Abu Dhabi. In questa occasione si è definita la candidatura del Marocco alla co-Presidenza 2009, assieme all'Italia, del Partenariato G8-BMENA (Broader Middle East North Africa).
- Nell'ambito dell'Accordo di cooperazione nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale, scientifico e tecnologico tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo dello Stato di Israele sono state realizzate le seguenti iniziative:
 - 1) Seminario dal titolo "Models for Technology Transfer: from Basic Research to Commercial Applications", che ha dato luogo a diverse missioni dall'Italia.
 - 2) Pubblicazione del bando per la raccolta dei progetti congiunti di ricerca per l'anno 2008.
 - 3) Preselezione dei progetti di ricerca presentati a seguito del bando 2008, propedeutica alla riunione della Commissione Mista italo-israeliana deputata alla selezione definitiva dei progetti.
 - 4) Liquidazione del progetto di ricerca denominato T-OADM, presentato da Alcatel Italia SpA a seguito del bando 2006.
 - 5) Riunione della Commissione Mista italo-israeliana, che ha proceduto alla selezione definitiva di 7 progetti di ricerca decretati vincitori del bando 2008.
 - 6) Liquidazione del progetto di ricerca denominato MANIPOLO UNIVERSALE DI RILASCIO PER STENT URETERALE, presentato da NGC Medical SpA a seguito del bando 2006.
 - 7) Liquidazione del progetto di ricerca denominato RHESSA, presentato dall'Università della Calabria a seguito del bando 2006.
 - 8) Conferenza binazionale sulla gastroenterologia, organizzata ad Eilat, che ha dato luogo a otto missioni dall'Italia.
 - 9) Panel italo-israeliano sulla gestione e sul monitoraggio delle risorse idriche, nell'ambito della conferenza internazionale denominata "Drylands, Deserts and Desertification", tenutasi a Beer Sheva il 14-17 dicembre 2008, che ha dato luogo a 2 missioni dall'Italia.
 - 10) Organizzazione del primo Forum italo-israeliano di Scienza e Tecnologia, in occasione dei 60 anni dalla fondazione dello Stato d'Israele. Nell'ambito del Forum sono stati firmati due MoU tra enti di ricerca italiani e israeliani.
 - 11) Organizzazione della conferenza italo-israeliana dal titolo "Leonardo da Vinci in Context", che ha dato luogo a 6 missioni dall'Italia.

- 12) Organizzazione del convegno binazionale sul tema “Innovative Technologies in Homeland Security”, che ha dato luogo a 8 missioni dall’Italia.
- 13) Il 17 ottobre, su proposta del MAE, è stato inserito nel disegno di legge recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile” un emendamento all’art. 10 che incrementa di € 2.000.000,00 a decorrere dal 2009 i fondi a disposizione dell’Accordo.
- Gestione dei rapporti bilaterali con i Paesi del Golfo per favorire una politica di dialogo aperto e di collaborazione fattiva. Ulteriore rafforzamento dei rapporti con l’Arabia Saudita. Consolidamento dei progressi nei rapporti con Oman e Qatar, e apertura nuovi canali di collaborazione con il Bahrein, rinvigorendo quelli con Kuwait e Emirati Arabi Uniti. Sostegno alla presenza imprenditoriale italiana nel processo di modernizzazione delle economie dell’area, accrescimento del quadro delle intese per lo sviluppo di joint-ventures, coinvolgimento delle aziende italiane nella partecipazione allo sviluppo delle grandi infrastrutture.
 - **4.6.2**
 - Sostegno al Processo di pace israelo-palestinese per mezzo di frequenti e regolari consultazioni con i più importanti interlocutori europei e statunitensi.
 - Perseguimento di una soluzione politico-diplomatica della crisi iraniana per mezzo delle attività delle Nazioni Unite, dell’Unione Europea e dei principali partner internazionali.
 - Intensificazione degli incontri ad alto livello finalizzati al continuo sostegno della ricostruzione civile e sociale dell’Iraq.
 - Mantenimento carica della Presidenza italiana del Comitato dei Donatori dell’International Facility Fund for Iraq (IRFFI), fondo fiduciario gestito dalle Nazioni Unite e dalla Banca Mondiale, cui partecipano i principali donatori della Comunità Internazionale.
 - Realizzazione dei seguenti progetti in Iraq:
 - Agmin: Fornitura di parti di ricambio per l’Unità Chirurgica mobile per l’ospedale di Nassirya
 - Adnkronos: Implementazione della lingua curda, aggiornamento gestione editoriale e tecnica del sito Internet Italy for Iraq
 - IPALMO: Sostenimento ed incentivazione al dialogo non ufficiale fra le diverse parti che rappresentano la società irachena per il raggiungimento della conciliazione nazionale in Iraq
 - Landau Network: Tavolo di lavoro internazionale, aperto agli esponenti di tutte le principali comunità etno-religiose irachene, membri del parlamento e della società civile, analisti ed esperti regionali mediorientali, analisti ed esperti internazionali e occidentali per la stabilizzazione.
 - Smile Train: interventi chirurgici per bambini iracheni, affetti da malformazioni al viso e esiti di ustioni
 - Università Suor Orsola Benincasa: Seminari per la formazione di una nuova classe dirigente irachena relativa all’acquisizione di conoscenze della cultura occidentale

- Stem-Vcr: Assistenza alle piccole imprese nonché agli organismi intermediari e delle istituzioni sia pubbliche che private nel settore del sostegno della micro e piccola impresa che operano nel Governatorato di Dhi-Qar
- Non c'è pace senza giustizia: Realizzazione di attività propedeutiche all'organizzazione di una conferenza internazionale da tenersi ad Erbil nell'ambito della creazione di uno spazio di pubblico confronto.
- Non c'è pace senza giustizia: Realizzazione di una conferenza presso la località di Dokum nel Kurdistan iracheno per una durata di cinque giorni, in cui far incontrare i leader politici iracheni, alti funzionari del settore della sicurezza, rappresentanti della società civile per permettere che le forze armate irachene siano composte da tutte le componenti del popolo iracheno, senza discriminazioni o esclusioni, ma come espressione della costituzione federale irachena.
- Salva i Monasteri: Documentario di informazione e comunicazione “IRAQ – S.O.S. PROFUGHI”
- TORNO: Ampliamento dell'impianto di potabilizzazione di Nassirya;

B)Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008.

- 4.4.1

Negoziato, firma e seguiti operativi dell'Accordo di Amicizia, Partenariato e Cooperazione con la Libia. Il Trattato ha segnato la conclusione di un lungo percorso negoziale volto a superare la fase post-coloniale e coronato gli sforzi compiuti negli ultimi anni per normalizzare il rapporto bilaterale con la Libia.

- 4.6.2

Contributo e sostegno alla nascita dell'iniziativa Unione per il Mediterraneo (Parigi, 14 luglio 2008). L'UpM rappresenta l'intenzione di rafforzare, rivitalizzandola, la cooperazione regionale euro-mediterranea cui si era dato vita nel 1995 con il Processo di Barcellona tra i Paesi dell'Unione Europea e i Paesi Partner mediterranei. Tale Partenariato mira al rafforzamento del dialogo politico, allo sviluppo della cooperazione economica e finanziaria e all'approfondimento degli scambi sociali e culturali tra le due sponde del Mediterraneo. L'esigenza di una maggiore cooperazione euro-mediterranea non è diminuita negli ultimi anni, ma è anzi divenuta più urgente, anche grazie al crescente dinamismo economico e demografico dei nostri Partner Mediterranei.